

120/00101

=====

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

SETT. ANZIANI E STRUTTURE RESIDENZIALI
PROT.GEN. 900053/2003

N.REG.DEL. 3257/2003

SEDUTA DEL 19.12.2003

- OGGETTO -

Titoli sociali per interventi di sostegno alle famiglie con persone anziane non autosufficienti con età superiore a 70 anni e alle famiglie con disabili e adulti in difficoltà con età compresa tra i 60 e i 70 anni, integrazione delle modalità applicative approvate con deliberazione di Giunta Comunale 27 maggio 2003 n. 1245. Assegnazione della spesa complessiva di EURO 4.220.552,51 per l'anno 2004.

=====

LA GIUNTA COMUNALE

Riunitasi in numero legale,
sotto la presidenza del SINDACO
con la presenza degli assessori:

GABRIELE ALBERTINI

DE CORATO, BOZZETTI, BRANDIRALI, GALLERA, GOGGI, MAGRI, MANCA, MAIOLO,
MARTELLA, PAGLIARINI, PREDOLIN, SIMINI, TALAMONA, VERGA, ZAMPAGLIONE.

e la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE

GIUSEPPE ALBANESE

come da pertinente verbale di seduta,

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Ritenuto che la proposta di che trattasi appare meritevole di approvazione

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall' art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n.267, nonché del parere di legittimità del segretario generale richiesto, in via generale, con nota sindacale n.1078010/97 del 30/06/1997;

Con votazione unanime

D E L I B E R A

- La proposta di deliberazione di cui in premessa è approvata e fatta propria



COMUNE DI MILANO

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
TITOLI SOCIALI PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI CON ETA' SUPERIORE A 70 ANNI E ALLE FAMIGLIE CON DISABILI E ADULTI IN DIFFICOLTA' CON ETA' COMPRESA TRA I 60 E I 70 ANNI, INTEGRAZIONE DELLE MODALITA' APPLICATIVE APPROVATE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 27 MAGGIO 2003 N. 1245. ASSEGNAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA DI € 4.220.552,51 PER L'ANNO 2004.

P.G. 900053 /2003 del 16/12/03

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:
ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili
(sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Luisa Anzagli

Data

L. Anzagli

D.C. Finanza, Patrimonio e Bilancio

Settore Uscite - Servizio USCITE Ufficio 7

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE N° 5246 DEL 18/12/2003
ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole
 Non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)
 Contrario per i seguenti motivi

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

Data 18/12/2003

[Signature]

PARERE DI LEGITTIMITA'

(nota sindacale prot. N° 1078010/97 del 30.06.1997)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Data 18.12.03

[Signature]



9

La sopra riportata tabella diventa quindi quella che si indica di seguito:

Livelli di autonomia (IADL)	Classe 1 Punti da 0 a 6
Buono care giver familiare	€ 300,00
Buono care giver regolarmente assunti	€ 450,00
Buono care giver regolarmente assunti per anziani soli senza Obbligati Per Legge	€ 600,00
Voucher care giver professionali	€ 600,00

Inoltre si precisa che in seguito alla prima applicazione delle nuove modalità di erogazione dei Titoli Sociali, approvate con Deliberazione G.C. 1245/2003 appare opportuno prevedere che il soggetto disabile, anche quando compia 60 anni, continui a percepire i contributi economici, previsti con Deliberazione G.C. 243/2003. Tali contributi, sono determinati fino ad un importo massimo di € 930,00/mese.

Pedicure curativo

Si confermano tutti gli indirizzi e criteri adottati con la deliberazione di Giunta Comunale 1245/2003 dando atto che con successiva determinazione dirigenziale si impegnerà la spesa sull'esercizio 2004.

↳



9

supporto parentale al proprio domicilio che tende ad alleggerire le sue quotidiane difficoltà.

La prima applicazione della Deliberazione di G.C. del 27/5/2003 n. 1245 ha reso evidente il fatto che sulla base della precedente tabella parametrica l'anziano solo, cioè il nucleo familiare composto da un solo membro, per il quale è previsto un reddito massimo d'accesso pari ad € 10.455,12, è escluso dalla possibilità di beneficiare dell'erogazione del Titolo Sociale, in presenza di un reddito rappresentato da:

- Assegno sociale di circa € 516,00 al mese;
- Indennità di accompagnamento (erogata dall'INPS) di circa € 431,00 al mese;

per un reddito complessivo pari a circa € 947,00 al mese.

Nella suddetta circostanza, infatti, il reddito annuo netto ammonta a circa € 11.880,00 ed esclude pertanto l'anziano, come si evince dalla precedente tabella parametrica, dalla possibilità di intervento economico comunale.

E' apparso evidente, e si ripete per maggior chiarezza, che nel corso del 2003, tale reddito (€ 11.880,00) considerato al lordo delle spese fisse mensili (affitto, utenze, spese condominiali), non consente all'anziano di poter acquisire il beneficio del Titolo Sociale, sebbene si trovi in una situazione di fragilità testimoniata peraltro dallo status di invalido civile.

È quindi necessario riparametrare i redditi di accesso, assumendo come reddito base da parametrare secondo i coefficienti adottati con Deliberazione.C.C. n. 85/1992, il reddito annuo dell'anziano solo, determinato in € 11.900,00, appena superiore ad € 11.880,00 costituito dall'importo dell'assegno sociale (€ 516,00 al mese) e dell'indennità di accompagnamento (€ 431,00 al mese).

Si assume pertanto come tabella parametrica individuante i redditi di accesso al beneficio dell'erogazione del Titolo Sociale, in sostituzione della precedente approvata con Deliberazione G.C. 1245/2003, la seguente:

<u>Numero componenti nucleo familiare</u>	<u>Coefficiente parametrico previsto Deliberazione C.C. 85/92</u>	<u>Reddito familiare annuo netto totale parametrato</u>
1	1,00	11.900,00
2	1,65	19.635,00
3	2,12	25.228,00
4	2,53	30.107,00

Tale nuova situazione, maggiormente favorevole per gli utenti, consente di prescindere dalla possibilità prevista con Deliberazione di G.C. 1245/2003 di aumentare ulteriormente tali redditi del 10% in presenza di gravi situazioni sanitarie.

Per quanto riguarda la successiva tabella approvata con deliberazione di Giunta Comunale 1245/2003 che individua l'importo del titolo sociale :

<u>Livelli di autonomia (IADL)</u>	<u>Classe 1 Puntì da 0 a 6</u>
Buono care giver familiare	€ 300,00
Buono care giver regolarmente assunti	€ 450,00
Voucher care giver professionali	€ 600,00

l'esperienza maturata nel corso dell'anno 2003 ha insegnato che il "Buono per Care Giver regolarmente assunti", nel caso di anziani soli e privi del sostegno parentale possa arrivare fino ad € 600,00, visti i costi medi da sostenere per le assunzioni anche part - time di operatori sociali

Si conferma, invece, l'importo del buono per € 450,00 nel caso di anziani con la presenza di parenti, anche al di fuori del nucleo anagrafico, in quanto questa modalità tende a responsabilizzare e coinvolgere il nucleo familiare di origine sull'assistenza all'anziano, che resta, solo in via sussidiaria compito dell'Amministrazione.

Handwritten signature and initials



9

ALLEGATO A

TITOLI SOCIALI PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI CON ETA' SUPERIORE A 70 ANNI E ALLE FAMIGLIE CON DISABILI E ADULTI IN DIFFICOLTA' CON ETA' COMPRESA TRA I 60 E I 70 ANNI, INTEGRAZIONE DELLE MODALITA' APPLICATIVE APPROVATE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 27 MAGGIO 2003 N. 1245. ASSEGNAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA DI € 4.220.552,51 PER L'ANNO 2004

TITOLI SOCIALI

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 1245/2003 si ricorda che sono stati adottati le modalità ed i criteri per l'utilizzo dei titoli sociali che sostituiscono il buono socio assistenziale ed il servizio di pedicure citati a pag.127 del Piano di Zona degli interventi e dei servizi sociali di Milano, sulla cui base hanno potuto presentare domanda di erogazione cittadini/e milanesi residenti che abbiano compiuto il 70esimo anno di età e adulti in difficoltà o disabili con età compresa tra i 60 e i 70 anni, in possesso di certificato di invalidità con percentuale pari al 100% e di un reddito familiare annuo totale, inferiore a quello riportato nell'ultima colonna della successiva tabella 1.

I redditi indicati corrispondono al doppio del minimo vitale, parametrati in considerazione del numero di componenti il nucleo familiare, e valutati al netto. Mediante l'erogazione dei titoli sociali si è inteso infatti offrire una risposta adeguata a utenti non autosufficienti con necessità assistenziali molto elevate, in ragione della loro ridotta autonomia personale, compresa tra i valori 0 e 6 punti della scala I.A.D.L., evitando in tal modo il ricovero in struttura residenziale.

Tabella n. 1

<u>Numero componenti nucleo familiare</u>	<u>Coefficiente parametrico previsto Deliberazione C.C. 85/92</u>	<u>Reddito familiare annuo netto totale parametrato</u>
1	1,00	10.455,12
2	1,65	17.250,95
3	2,12	22.164,85
4	2,53	26.451,45

In caso di grave situazione socio sanitaria è stato possibile, sulla base delle disposizioni assunte con la Deliberazione 1245/2003, la concessione del buono anche in presenza di redditi superiori a quelli indicati nella tabella 1 purché non superiori al 10%. La grave situazione socio sanitaria veniva certificata da una relazione dell'Assistente Sociale che aveva in carico l'anziano, controfirmata dal Coordinatore Territoriale competente.

Venivano fatte salve tutte le eventuali variazioni che si sarebbero potuto apportare con l'introduzione dell'I.S.E.E.

Tutte le modalità di erogazione dei Titoli Sociali così come approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n 1245/2003 sono da confermare, a meno di quelle modalità che si andranno più avanti ad esporre.

L'applicazione delle modalità dei criteri di erogazione dei titoli sociali, nel corso del 2003, ha reso evidente che il reddito massimo di accesso all'erogazione del beneficio economico, per il nucleo familiare composto dal solo anziano, determinato in € 10.455,12 (vedi Tabella 1), appare particolarmente sfavorevole.

L'anziano solo si trova infatti in una posizione svantaggiata, dal punto di vista socio - economico, rispetto ai nuclei familiari più numerosi dove l'assistito può contare spesso sull'aiuto di almeno un altro familiare con un

Dato atto che:

alla luce dell'esperienza legata alla prima applicazione della deliberazione di Giunta Comunale 1245/2003 si è riscontrata la necessità di meglio definire le modalità applicative dei criteri previsti da regolamento per l'erogazione dei nuovi titoli sociali, con la finalità di meglio andare incontro ai bisogni della cittadinanza.

Vista la relazione (ALLEGATO A), predisposta dalla Direzione Centrale Servizi Socio Sanitari - Settore Anziani e Strutture Residenziali nella quale si motiva la necessità di integrazione delle modalità di erogazione già approvate con la già citata Deliberazione 1245/2003.

Ritenuto di stimare il fabbisogno per l'anno 2004 in €. 4.220.552,51, somma che trova capienza al Cap. 373.5.02. - Servizi di sostegno agli anziani - per la quale il Settore Bilancio ha rilasciato ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento di Contabilità una apposita prenotazione n. 896/2004 con attestazione, ai sensi degli artt. 171 4° comma e 183 6° comma del D.Lgs. 267/2000, che suddetta somma risulta contenuta nei limiti degli stanziamenti del bilancio pluriennale 2003-2005.

Visti:

- l'art. 43 del vigente Statuto comunale;
- gli art. 48, 49, 134 comma IV° e 153, comma V°, del D.Lgs. n. 267/00;
- la Legge n. 328/00;
- le deliberazioni della Giunta Regionale n. VII/2857 del 22.12.00, VII/7069 del 23.11.2001 e VII/9379 del 14.6.2002;
- la deliberazione di Giunta Comunale 27.5.2003 n. 1245
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 85/92;
- la circolare n. 14 del 18.11.02 della Regione Lombardia - Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;
- la Determina Dirigenziale n. 83/d.c. del 19/12/2002;
- i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale richiesto, in via generale, con nota sindacale n. 1078010/97 del 30.06.1997;

DELIBERA

- 1) Di approvare le integrazioni alle modalità di applicazione dei criteri fissati dal Regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 85/1992 alla nuova tipologia di sussidi - titoli sociali - già approvati con Deliberazione di giunta Comunale 27.05.2003 n. 1245, nel settore degli interventi di sostegno alle famiglie con persone anziane non autosufficienti con età superiore a 70 anni e alle famiglie con disabili e adulti in difficoltà con età compresa tra i 60 e i 70 anni, così come descritte nell'allegata relazione predisposta dalla Direzione Centrale Servizi Socio Sanitari - Settore Anziani e Strutture Residenziali, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (allegato A).
- 2) Di conferire alla Direzione Centrale Servizi Socio Sanitari - Settore Anziani e Strutture Residenziali le risorse finanziarie di € 4.220.552,51=., disponibili sul bilancio pluriennale 2003-2005 al Capitolo 373.5.02 dando atto che per tale somma il Settore Bilancio ha rilasciato ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale di Contabilità apposita prenotazione n. 896/2004, attestando che ai sensi dell'art. 171 4° comma, detta somma risulta contenuta nei limiti degli stanziamenti del bilancio pluriennale.
- 3) Di incaricare il Dirigente del Settore Anziani e Strutture Residenziali di adottare conseguenti provvedimenti di impegno di spesa ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dandovi esecuzione nel rispetto di quanto disposto nell'art. 151, comma VI° del citato decreto.



69

Ricordato che:

- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 97/02 ha approvato il Piano di Zona degli Interventi e dei Servizi Sociali per gli anni 2002/2004, in conformità alle leggi vigenti in materia, e in particolare alla legge n. 328/2000, al Piano Socio Sanitario Regionale 2002/2004 ed alle disposizioni attuative della Regione Lombardia in materia;
- le linee guida ispiratrici del Piano di Zona relativamente agli interventi per gli anziani fragili sono:
 1. favorire la domiciliarità degli interventi, di cui il Comune di Milano è stato promotore sin dagli anni 70 per rispondere all'obiettivo di qualità di porre la persona al centro dei servizi;
 2. sostenere le famiglie nella cura al domicilio di anziani non autosufficienti;
 3. innovare e diversificare l'offerta dei servizi e degli interventi;
 4. riconoscere il diritto dell'anziano a scegliere da chi farsi assistere;
- il suddetto Piano di Zona introduce un modello integrato di servizi ed interventi economici da erogare utilizzando gli strumenti innovati previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. VII/9379/02 denominati "buono sociale" e "voucher sociale" (titoli sociali);
- gli interventi afferenti rispettivamente ai buoni sociali e ai voucher sociali consistono in:
 - buono sociale: prestazione fornita da care giver non professionale, familiare o assunto dalla famiglia nel rispetto della normativa di legge;
 - voucher sociale: prestazione fornita da care giver professionale accreditato;
- il Piano di Zona stabilisce che possono accedere al servizio gli utenti: di età superiore ai 70 anni con possibilità di estendere l'intervento in alcuni casi particolari a famiglie con presenza di disabili o adulti in difficoltà con età compresa tra i 60 e 70 anni; in stato di bisogno;
- lo stato di bisogno è definito dall'art. 14 della legge regionale n. 1/86 che tra l'altro lo identifica con la sussistenza di insufficienza del reddito familiare e/o con la presenza nel nucleo familiare di un soggetto in tutto o in parte incapace di provvedere a se stesso in modo autonomo.

Ricordato altresì che:

- i nuovi strumenti - "buono sociale" e "voucher sociale" - di attuazione degli interventi a favore degli anziani fragili previsti dal Piano di Zona, comprendono, e quindi sostituiscono, le altre modalità di sostegno alla categoria protetta in esame fino ad ora utilizzate dal Comune di Milano, e precisamente:
 - l'assegno terapeutico;
 - l'assegno di cura;
 - il buono socio assistenziale;
 - il servizio dei soggiorni climatici;
 - il servizio di pedicure curativo;

Preso atto che:

- allo stato attuale la disciplina per l'erogazione degli interventi di assistenza economica in materia socio - assistenziale è contenuta nel Regolamento adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 85/1992 (Regolamento adottato ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990;
- nello stesso Regolamento vengono definiti "lo stato di bisogno" e indicati i criteri di verifica "dell'insufficienza del reddito familiare" - alla cui sussistenza il Piano di Zona rinvia per l'erogazione dei titoli sociali, nonché fissati criteri per la formazione della tabella parametrica di riferimento;

Considerato che:

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1245 del 27/5/2003 sono state approvate le modalità di applicazione ai nuovi strumenti innovativi di sostegno (Titoli Sociali) dei criteri previsti dal citato regolamento.

9



COMUNE DI MILANO

Direzione Centrale Servizi Socio Sanitari
483 - Settore Anziani e Strutture Residenziali

PG. 900053 del 16/12/03

COMUNE DI MILANO
ANZIANI E STRUTT.RES
PG 900053/2003
DIREZIONE SETTORE
Del 16/12/2003
(S) PROT. SEGR.GENERALE
16/12/2003

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: TITOLI SOCIALI PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON
PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI CON ETA' SUPERIORE A
70 ANNI E ALLE FAMIGLIE CON DISABILI E ADULTI IN DIFFICOLTA'
CON ETA' COMPRESA TRA I 60 E I 70 ANNI, INTEGRAZIONE DELLE
MODALITA' APPLICATIVE APPROVATE CON DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE 27 MAGGIO 2003 N. 1245. ASSEGNAZIONE DELLA
SPESA COMPLESSIVA DI € 4.220.552,51 PER L'ANNO 2004.

Dott. A. Mansi Montenegro
IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Luisa Anzagli
IL DIRETTORE DEL SETTORE

Dott. Matteo Fiore
IL DIRETTORE CENTRALE

On.le Tiziana Maiolo
L'ASSESSORE ALLE
POLITICHE SOCIALI